



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto Progetto esecutivo “Autostrada A13 Bologna-Padova. Ampliamento alla terza corsia Tratto Monselice-Padova sud”

Procedimento Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018:

- ID: 9438: Sez. A) nn. 1.4, 5.1, 5.2 e Sez. C) nn. 6, 14, 18, 21, 28, 30
- ID: 9439: Sez. A) nn. 1.5, 2.2, 2.3, 2.6, 4.2, 4.3, 6, 7, 8, 9 e Sez. C) nn. 7, 8, 9, 10, 11, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 43, 44

ID Fascicolo 9438 e 9439

Proponente Autostrade per l’Italia S.p.A.

Elenco allegati Pareri della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA nn. 746 e 747 del 29 maggio 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 27/06/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 04/07/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2556 del 24 novembre 2017, di cui al parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e di cui al parere della Regione Veneto, reso con Delibera di Giunta Regionale n. 1451 del 12 settembre 2017, a seguito dell'istanza presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per il progetto "*Autostrada A13 Bologna-Padova. Ampliamento alla terza corsia Tratto Monselice-Padova sud*";

VISTE le note prot. ASPI/1125 e prot. ASPI/1124 del 20 gennaio 2023, rispettivamente acquisite al prot. MiTE-10243 e prot. MiTE-10237 del 25 gennaio 2023, con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A., ha presentato istanza e documentazione progettuale ai fini dell'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 1.4, 1.5, 2.2, 2.3, 2.6, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6, 7, 8, 9 di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2556 del 24 novembre 2017 e Sez. C) nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 43, 44 di cui al parere della Regione Veneto reso con Delibera di Giunta Regionale n. 1451 del 12 settembre 2017;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto direttoriale è la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 152/2006, alle sopra richiamate condizioni ambientali del decreto di compatibilità ambientale in argomento;

VISTE le note prot. MiTE-18719 del 9 febbraio 2023 e prot. MiTE-17406 del 7 febbraio 2023 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed alle Amministrazioni interessate al procedimento l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle sopra richiamate condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere dell'ARPA Veneto prot. 27726 del 24 marzo 2023, assunto al prot. MASE-45362 del 24 marzo 2023 reso in ordine alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 5.1 e 5.2 di cui al sopra citato parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2556 del 24 novembre 2017;

ACQUISITO il parere dell'ARPA Veneto prot. 21638 del 7 marzo 2023, assunto al prot. MiTE-33188 del 7 marzo 2023 reso in ordine alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 9, 4.2 e 4.3 di cui al sopra citato parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2556 del 24 novembre 2017;

ACQUISITO il parere dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali prot. 4186 del 21 marzo 2023, assunto al prot. MASE-42902 del 21 marzo 2023 reso per le condizioni ambientali Sez. A) nn. 2.2, 2.3, 2.6 e 6 di cui al sopra citato parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2556 del 24 novembre 2017, con cui ha ritenuto:

- in ordine alle condizioni ambientali Sez. A) n. 2.2 e 2.3 “risultano ottemperate come si evince dalla documentazione progettuale presentata”;
- in ordine alla condizione ambientale Sez. A) n. 2.6 “risulta ottemperata in quanto i pozzi censiti, se già dotati di concessione, avrebbero dovuto essere già stati sottoposti alla verifica di coerenza con il PTA nell'ambito della procedura autorizzativa”;
- in ordine alla condizione ambientale Sez. A) n. 6 “risulta ottemperata, anche per la verifica della non compromissione della qualità delle acque interferite”;

ACQUISITO il parere della Regione Veneto prot. 287386 del 26 maggio 2023, assunto al prot. MASE-86352 del 26 maggio 2023, reso per le condizioni ambientali Sez. A) n. 1.4 e Sez. C) nn. 6, 14, 18, 21, 28, 30;

ACQUISITO il parere della Regione Veneto prot. 287344 del 26 maggio 2023, assunto al prot. MASE-86661 del 29 maggio 2023, reso per le condizioni ambientali Sez. A) nn. 1.5, 7 e 8, Sez. C) nn. 7, 8, 9, 10, 11, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 43, 44;

ACQUISITO il parere n. 746 del 29 maggio 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, trasmesso con nota prot. CTVA-6654 del 7 giugno 2023, acquisita al prot. MASE-92501 del 7 giugno 2023, costituito da n. 15 (quindici) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopra citato parere n. 746 del 29 maggio 2023 la Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto dei

pareri sopra richiamati dell'ARPA Veneto, prot. 27726 del 24 marzo 2023, e della Regione Veneto prot. 287386 del 26 maggio 2023, e ha pertanto ritenuto:

- ottemperate le condizioni ambientali Sez A) nn. 1.4, 5.1, 5.2, e Sez. C) nn. 14, 18, 21, 28, 30 del decreto di compatibilità ambientale n. 134 del 30 marzo 2018, fatti salvi gli adempimenti per le fasi successive e in corso d'opera;
- la condizione ambientale Sez. C) n. 6 richiede il completamento della documentazione trasmessa e la sua ottemperanza sarà valutata con successivo parere;

ACQUISITO il parere n. 747 del 29 maggio 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, trasmesso con nota prot. CTVA-6655 del 7 giugno 2023, acquisita al prot. MASE-92508 del 7 giugno 2023, costituito da n. 27 (ventisette) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopra citato parere n. 747 del 29 maggio 2023 la Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto dei pareri sopra richiamati dell'ARPA Veneto prot. 21638 del 7 marzo 2023 e della Regione Veneto prot. 287344 del 26 maggio 2023, ed ha pertanto ritenuto:

- la condizione ambientale A. 1.5 è da ritenersi superata;
- le condizioni ambientali Sez. A nn. 4.2, 4.3, 7, 8 sono ottemperate;
- la condizione ambientale Sez. A n. 9 è da rinviare ad una successiva fase di verifica;
- le condizioni ambientali Sez. C nn. 7, 8, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 32, 34, 35, 44 sono ottemperate;
- le condizioni ambientali Sez. C nn. 9, 10, 11, 36, 37, 38 non sono ancora ottemperate;
- le condizioni ambientali Sez. C nn. 16 e 43 sono parzialmente ottemperate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 1.4, 1.5, 2.2, 2.3, 2.6, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6, 7, 8, 9 e Sez. C) nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 43, 44 di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018 relativo al progetto "*Autostrada A13 Bologna-Padova. Ampliamento alla terza corsia Tratto Monselice-Padova sud*";

DECRETA

Articolo 1 ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nei pareri nn. 746 e 747 del 29 maggio 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS,

che allegati al presente decreto direttoriale ne costituiscono parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, per il progetto esecutivo “*Autostrada A13 Bologna-Padova. Ampliamento alla terza corsia Tratto Monselice-Padova sud*” si ritiene quanto segue:

- superata la condizione ambientale Sez. A) n. 1.5;
- ottemperate le condizioni ambientali Sez. A) nn. 2.2, 2.3, 2.6, 4.2, 4.3, 5.1, 6, 7, 8 e Sez. C) nn. 7, 8 (ricomprese nelle nn. 34 e 35), 14, 17 (ricompresa nella n. 44), 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 32;
- ottemperate le condizioni ambientali Sez. A) nn. 1.4, 5.2 e Sez. C) nn. 21 e 30, fatte salve le raccomandazioni indicate nel parere della Regione Veneto prot. 287386 del 26 maggio 2023, da osservarsi nelle fasi successive e in corso d’opera;
- rinviata l’ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) n. 9 e Sez. C) n. 6;
- non ottemperate le condizioni ambientali Sez. C) nn. 9, 10, 11 (ricomprese nelle nn. 36, 37 e 38) la cui ottemperanza è da svolgersi in fase di progettazione esecutiva. La Società proponente dovrà trasmettere entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, la documentazione in riscontro a quanto indicato nel parere della Regione Veneto prot. 287344 del 26 maggio 2023;
- parzialmente ottemperata la condizione ambientale Sez. C) n. 16 (ricompresa nella n. 43). La Società proponente dovrà trasmettere la documentazione ai fini del completamento della verifica di ottemperanza prima della fase di cantierizzazione così come indicato nel parere della Regione Veneto prot. 287344 del 26 maggio 2023.

2. Resta fermo l’obbligo dell’osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 30 marzo 2018, da ottemperarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell’intervento.

Art. 2 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dai pareri nn. 746 e 747 del 29 maggio 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., al Ministero della cultura, all’Arpa Veneto, all’Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali ed alla Regione Veneto. Sarà cura della Regione Veneto portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale
Gianluigi Nocco
(documento informatico firmato digitalmente)

ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)